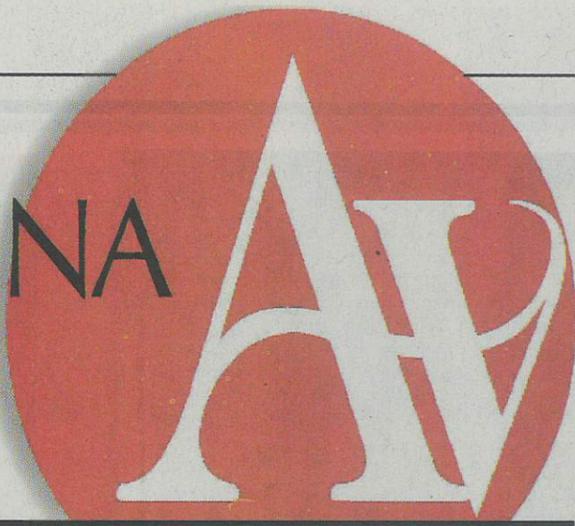


BOLOGNA
SETTE

Domenica, 25 ottobre 2020 Numero 40 - Supplemento al numero odierno di Avvenire



Pagine a cura del Centro di Comunicazione multimediale dell'Arcidiocesi di Bologna
Via Altabella 6 Bologna
tel. 051 64.80.755 - 051 051 64.80.797
fax 051 23.52.07
email: bo7@chiesadibologna.it

Abbonamento annuale (48 numeri): euro 60
Conto corrente postale n.° 24751406
intestato ad Arcidiocesi di Bologna
Per informazioni e sottoscrizioni:
051. 6480777 (dal lunedì al venerdì,
orario 9-13 e 15-17.30)

indiocesi

a pagina 2

**Come prevenire
gli abusi sui minori**

a pagina 3

**La guerra in Caucaso
Genesi e retroscena**

a pagina 4

**Ivano Dionigi
l'attualità dei classici**

conversione missionaria

La vita non è d

Sia ben chiaro: la vita è un dono
può ingenerare equivoci, in cui
Se uno ti dona qualcosa, quella cos
vuoi, usare e abusare. Applicando q
la vita mi è stata donata, ne so
faccio quello che voglio. Il pr
individuale sembra essere li
Le cose si complicano qua
desiderata, per malattia, j
semplicemente per noia o
obiettivi prefissati; allora s
fino a distruggerla. Ma le co
come un bene preziosissimo
assoluti. Riceviamo la vita, p
solo, e in quel momento dive
sogettività umana, che è libe
che non è assoluta, svincolata
contesto che ci «condiziona» pe
stessi; qualcuno si è preso cura
crescere. La vita è un debito, qu
usato bene, ci permette di realiz
restituire, perché altri possano vi



*A tre anni dal lancio
della campagna Cei
«Liberi di partire,
liberi di restare»
un viaggio
tra le realtà bolognesi
che hanno sostenuto
e offerto integrazione
ai tanti giunti
nel nostro paese
alla ricerca
di un futuro migliore*

DI LUCA TENTORI

Donne liberate dalla tratta della prostituzione, assistenza di minori non accompagnati, formazione al lavoro. Sono alcuni esempi di come il progetto «Liberi di partire, liberi di restare» è entrato concretamente nel riscatto di molti migranti. L'iniziativa della Conferenza episcopale italiana, sovvenzionata con i fondi dell'8xmille, ha chiuso la sua campagna la scorsa settimana a Roma e ha tirato le somme con un primo bilancio. Per la diocesi di Bologna la Caritas italiana ha istituito un tavolo di progetto a partire dal 2018, che ha coinvolto quattro realtà già operanti sul territorio: l'associazione Albero di Cirene, l'associazione papa Giovanni XXIII, l'Associazione Cnos Fap Emilia Romagna presente a Castel de' Britti con i salesiani, e il Ceis Arte - cooperativa sociale che gestisce dal 2001 in convenzione con Asp Bologna, il servizio di Pronta Accoglienza per minori maschi in stato di bisogno, attraverso la comunità di pronta emergenza «Il Ponte» al Villaggio del fanciullo. «Questo tipo di esperienza - spiega Elisabetta Cecchieri, responsabile della Caritas diocesana per il progetto «Liberi di partire, liberi di restare» - ci ha permesso di lavorare e ragionare insieme su soluzioni concrete e di conoscerci ancora meglio. Abbiamo voluto creare una cabina di regia per investire al meglio sul nostro territorio i 60.000 euro ricevuti dal progetto». Nel dettaglio l'Albero di Cirene, che ha attività di aiuto sulla strada, ha scelto di creare percorsi di formazione per i giovani volontari e ha implementato la capacità di accoglienza per le donne che uscivano dalla tratta. Al Villaggio del fanciullo, che ospita casa di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, hanno promosso una scuola di cultura



Il «murales» da poco inaugurato sulla scuola di Castel de' Britti che ospita una delle attività del progetto

Solidarietà e riscatto Storie di migranti

italiana come servizio per una maggiore accoglienza e integrazione. Ben due i progetti attivati anche al centro salesiano di formazione professionale Cnos-Fap di Castel de' Britti, fra i quali un corso per saldatori. Il progetto si è svolto fra l'aprile del 2018 e il marzo di quest'anno, per una durata totale di circa 50 ore, alle quali vanno aggiunte quelle dedicate alla formazione sulla sicurezza sul lavoro. «Hanno partecipato sia ragazzi minorenni che maggiorenni, fra i quali alcuni segnalati dall'Asp, per un totale di nove persone - spiega Lucia Mele, del Cnos-Fap -». Per l'abilitazione alla professione di saldatore è necessario il possesso di un patentino che, a seconda della tipologia di lavoro, necessita di un aggiornamento e il cui costo si aggira intorno ai 1.500 euro. I nostri ragazzi nella maggioranza dei casi non posseggono questa somma. Avendo però una formazione, in parte svoltasi proprio in azienda, possono

comunque invogliare i datori di lavoro ad assumerli. Sarà poi il datore di lavoro a provvedere al patentino». Una tipologia di assunzione che ha già dato i suoi frutti, portando all'occupazione diversi ragazzi nell'ultimo periodo. Il cardinale Zuppi è intervenuto la scorsa settimana a Roma alla chiusura di questa campagna triennale della Cei. Nel suo intervento ha offerto alcune riflessioni sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza: «Il fenomeno della migrazione è da considerarsi alla stregua di «una pandemia, perché la tragedia continua e non ci sono risposte forti e adeguate». Il suo intervento integrale è sul sito della diocesi. La campagna è un segno della Chiesa italiana, perché cresca la consapevolezza delle storie dei migranti, si sperimenti un percorso di accoglienza, tutela, promozione e integrazione dei migranti che arrivano tra noi, non si dimentichi il diritto di ogni persona a vivere nella propria terra.

in agenda

La commemorazione dei fedeli defunti

Sarà una commemorazione dei fedeli defunti in parte diversa da quelle che l'hanno preceduta quella del 2020, per le note misure di distanziamento sanitario imposte per far fronte alla pandemia da Sars-Cov2. La Veglia di preghiera delle ore 21 di sabato 31 ottobre, Vigilia di Ognissanti, sarà presieduta dal cardinale Matteo Zuppi nella chiesa di San Girolamo della Certosa. Non sarà dunque celebrata la oramai tradizionale processione, consuetudine recuperata nel 2009, e rito eminentemente cattolico che, in preghiera e letizia, la sera dell'ultimo giorno di ottobre preparava alla solennità di Ognissanti facendo memoria delle Anime purganti. Un modo concreto di dare significato alla vigilia della Festa di Tutti i Santi (in inglese Halloween, che deriva da All Hallow's Eve(ning) e vuol dire semplicemente «Sera della festa dei Santi»). Il gesto bolognese della processione univa così alla grande Vigilia di Ognissanti l'antica usanza secondo la quale la sera di questa festa ci si riuniva per recitare il Rosario per le Anime Purganti. Il cardinale arcivescovo Matteo Zuppi sarà nuovamente nella chiesa di San Girolamo della Certosa lunedì 2 novembre, commemorazione dei fedeli defunti, per la Messa delle ore 11. Alle 9.30 invece il Vicario generale per l'Amministrazione, monsignor Giovanni Silvagni, presiederà la Messa nel cimitero di Borgo Panigale. (M.P.)